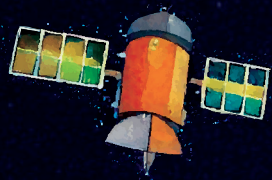


CONCORSO DEDICATO AI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO 2026



GUARDA SU!

Guardare il **cielo di notte** è come aprire una finestra su un mondo magico. Le stelle e i pianeti brillano nel buio, e questo spettacolo ci riempie di stupore e ci fa venire tante domande. **Perché siamo qui? Cos'è l'universo?**

Da sempre, l'uomo ha guardato il cielo per orientarsi, per contare il tempo e per trovare risposte. Ma il nostro legame con lo spazio è ancora più speciale: tutto ciò che ci circonda – e persino noi stessi – è fatto di materia che un tempo si trovava dentro le stelle! È come dire che siamo **"figli delle stelle"**.

Se alziamo gli occhi in una notte limpida, lontano dalle luci della città, la prima cosa che notiamo sono le stelle: tantissimi piccoli puntini luminosi che sembrano riempire tutto il cielo. Se guardiamo bene, potremmo vedere anche una striscia luminosa che attraversa il cielo: è la **Via Lattea**, la nostra galassia! Contiene miliardi di stelle, ma a occhio nudo ne possiamo vedere solo alcune migliaia.

Sai che in tutto l'universo ci sono così tante stelle che è quasi impossibile contarle? Ce ne sono più di tutti i granelli di sabbia di tutte le spiagge del mondo!

Un'altra cosa che possiamo osservare è la **Luna**, il nostro satellite. Orbita attorno alla Terra e ha una superficie piena di crateri, formati da antichi impatti di meteoriti. È l'unico posto, oltre alla Terra, dove gli esseri umani hanno camminato: gli astronauti delle missioni Apollo!

Con un po' di attenzione e un cielo sereno, possiamo anche vedere alcuni pianeti: **Venere**, che brilla forte all'alba o al tramonto, tanto da essere chiamata "la stella del mattino" o "la stella della sera"; **Marte**, che ha un colore rosso-arancione; **Giove**, uno degli oggetti più luminosi del cielo. Con un binocolo, puoi vedere anche i suoi quattro grandi satelliti: Io, Europa, Ganimede e Callisto; **Saturno**, famoso per i suoi anelli, che puoi osservare con un piccolo telescopio. Nel cielo, oltre a stelle e pianeti, ci sono anche **satelliti artificiali**, costruiti dall'uomo per aiutarci a comunicare, studiare la Terra ed esplorare l'universo. E c'è anche la **Stazione Spaziale Internazionale (ISS)**, una "casa" nello spazio dove gli astronauti vivono e lavorano. Se guardi bene in una notte limpida, puoi a volte vedere i satelliti o l'ISS: sembrano piccole luci che si muovono lentamente tra le stelle!

Ma il cielo non è affascinante solo di notte. Di giorno, se alziamo gli occhi, vediamo la nostra stella: il **Sole**. È la fonte di luce e calore che rende possibile la vita sulla Terra. Anche se non possiamo guardarlo direttamente perché è troppo **luminoso**, il Sole è un'enorme sfera di gas incandescente, che arde da miliardi di anni e continuerà a farlo per altrettanto tempo.

Il cielo, sia di giorno che di notte, è pieno di sorprese e ci ricorda quanto è grande e straordinario l'universo. Quindi, la prossima volta che sarà buio – o anche alla luce del giorno – prova a guardare in alto e scopri quante meraviglie ti aspettano!

E ora tocca a te! Disegna ciò che vedi o immagini quando **guardi in su!** Che tu preferisca il cielo di giorno o di notte, lascia libera la tua fantasia e crea il tuo universo!

Anche quest'anno il concorso si avvale della collaborazione del Progetto NET ScienzaInsieme – Together Science NET, finanziato da HORIZON 2020 con le azioni Marie Skłodowska-Curie.

Cosa fare per partecipare al concorso?

Le alunne e gli alunni della scuola primaria potranno inviare i loro disegni a:

CONCORSO: Guarda su!

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Via di Vigna Murata 605 00143 Roma – Italia

Gli originali dovranno essere spediti entro e non oltre il **20 giugno 2025**.

Tutti gli elaborati dovranno essere in formato A4 (21x29,7 cm (meglio se in verticale), su un foglio privo di righe e di quadretti e dovranno riportare, sul retro, i seguenti dati in stampatello:

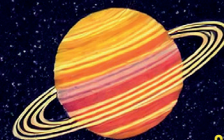
– se si partecipa con la Scuola:

nome della o del partecipante – classe e sezione
nome, Indirizzo, telefono e mail della Scuola
nome e cognome telefono email dell'insegnante.

– se si partecipa privatamente:

classe e indirizzo, telefono email di riferimento.

È importante che i disegni giungano integri e senza pieghe. I disegni saranno selezionati sulla base dell'originalità, della spontaneità e dell'autonomia di produzione e faranno parte del calendario INGV per l'anno scolastico 2026. Gli elaborati pervenuti non saranno restituiti e diverranno proprietà dell'INGV, che potrà utilizzarli per uso interno e o per finalità inerenti alle proprie attività di formazione e divulgazione.



Copie del calendario saranno inviate a tutte le classi e alle scuole partecipanti.

